



LICEO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO"
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE
Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari
C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email:bapc13000v@istruzione.it
[pec:bapc13000v@pec.istruzione.it](mailto:bapc13000v@pec.istruzione.it)

ESAME DI MATURITA'

Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323
Art. 17, c. 1, D.lgs 16 maggio 2017, n. 62
D.L. 9 settembre 2025, n. 127
Art. 10, O.M. 26 marzo 2026, n. 54

Classe 5 sez. B
Indirizzo: Ordinamento

INDICE	
1.	Presentazione della classe
1.1	Composizione del Consiglio di Classe e firme dei componenti
1.2	Quadro orario del Liceo classico ordinamento
1.3	Discipline
1.4	Profilo della classe
2.	Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026
2.1	Finalità educative
2.2	Obiettivi cognitivi comuni
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni
2.6	Metodologia CLIL
2.7	Traguardi di competenza condivisi dal consiglio di classe
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (L. n. 92/2019)
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)
2.10	Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)
2.11	Verifiche e valutazione
	Tabella di valutazione
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 150/2024)
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo
3	
3.1	Prove INVALSI
3.2	Colloquio (Art. 22 O. M. n. 54/2026
Allegato n. 1	
Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e la seconda prova scritta.	
Griglia di valutazione ministeriale del colloquio	
Allegato n.2	
Griglia Di Valutazione Studenti Bes/Dsa Con Pdp (Piano Didattico Personalizzato)	

Allegato n. 3
PROGRAMMI DISCIPLINARI
Religione
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Lingua e cultura straniera: Inglese
Storia
Filosofia
Matematica
Fisica
Scienze naturali
Storia dell'Arte
Scienze motorie e sportive

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina/e	DOCENTI
Religione Cattolica	OMISSIS
Lingua e letteratura italiana	OMISSIS
Lingua e cultura latina	OMISSIS
Lingua e cultura greca	OMISSIS
Storia e Filosofia	OMISSIS
Matematica e Fisica	OMISSIS
Scienze naturali	OMISSIS
Lingua e cultura straniera (Inglese)	OMISSIS
Storia dell'arte	OMISSIS
Scienze motorie e sportive	OMISSIS

Bari, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

omissis

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2. Quadro orario del Liceo Classico ordinamento

MATERIE DEL CORSO (DPR n. 89/2010)	Ore settimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	s. o.
Geografia e Storia	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica	3	3	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell’Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	27	27	31	31	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe .

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e letteratura italiana	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura latina	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura greca	NON CONTINUITA'	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura straniera: INGLESE	CONTINUITA'	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'
Storia e Filosofia	NON CONTINUITA'	NON CONTINUITA'	NON CONTINUITA'
Matematica Fisica	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Scienze naturali	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Storia dell'Arte	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Scienze motorie e sportive	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'

1.4. Profilo della classe

La classe VB è formata da ventiquattro studenti, diciassette ragazze e sette ragazzi, tutti provenienti dallo stesso nucleo originario, ad eccezione di un alunno che si è inserito nella scolaresca all'inizio del secondo biennio. Nei primi giorni dello scorso dicembre si è trasferito in un istituto privato della città uno studente incluso nel gruppo sin dal primo anno di liceo.

Per i discenti con Bisogni Educativi Speciali(Bes) sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

La classe, durante il triennio, ha per lo più usufruito di continuità didattica nelle discipline, ma per ciò che concerne l'insegnamento della storia e della filosofia si è verificato un avvicendamento ogni anno, durante il secondo biennio e l'anno terminale. Le studentesse e gli studenti hanno reagito positivamente alle situazioni di cambiamento, mostrandosi, nel complesso, capaci di affidarsi con fiducia ai docenti e di instaurare un proficuo rapporto di collaborazione all'interno del processo di insegnamento e apprendimento. Le dinamiche relazionali all'interno della classe, pur apparse polarizzate in gruppi poco dialoganti tra loro, determinando talvolta scelte non condivise, come la mancata adesione all'ultimo viaggio di istruzione da parte di circa la metà della scolaresca, sono state comunque improntate sempre al rispetto reciproco. La classe nel suo complesso si è mostrata corretta nell'osservanza delle regole interne alla scuola e nei rapporti con i docenti. Le varie proposte didattiche offerte sono state accolte con interesse e curiosità intellettuale. Più inclini all'ascolto che alla partecipazione attiva alle lezioni, le ragazze e i ragazzi della Vb hanno tuttavia mostrato un'attenzione sensibile alle problematiche del nostro tempo, consapevoli della complessità della realtà cui si stanno confrontando e a cui si affacceranno nel futuro. Gli obiettivi educativi e didattici sono da considerarsi raggiunti da tutta la classe. Il profitto complessivo si attesta su un livello più che discreto, pur all'interno di un quadro diversificato degli esiti del processo di apprendimento. Alcuni discenti hanno messo in luce un atteggiamento molto serio e responsabile nei confronti dello studio, sentito come ricerca personale, stimolo all'approfondimento critico, opportunità di interiorizzazione dei contenuti, raggiungendo competenze disciplinari nel complesso pienamente soddisfacenti; il gruppo più numeroso, costante nell'impegno e nel senso di responsabilità, ha raggiunto un livello di profitto pienamente discreto; la parte più esigua della classe, sebbene presenti qualche residua fragilità in alcune discipline, ha sostanzialmente raggiunto, in quanto a conoscenze, abilità e competenze, un livello nel complesso accettabile.

2. Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari. Tale progettazione ha tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. n. 127/2025 che regola il nuovo esame di maturità 2026. In particolare, il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

Funzione orientativa. La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

Validità dell'esame di maturità. L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

Colloquio orale rinnovato. Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio, la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio, le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Nuova composizione per le commissioni d'esame. La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "Formazione Scuola-Lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di Maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Valutazione. Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso. Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali

	impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione
--	--

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione,

gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato

- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono

stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe non ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL alcuna disciplina.

2.7 Traguardi di Competenza condivisi dal Consiglio di classe

I docenti del Consiglio di classe hanno condiviso e garantito il raggiungimento dei seguenti traguardi di competenze, sia quelli comuni a tutti i licei che quelli specifici di indirizzo, secondo quanto prescritto dalle Indicazioni Nazionali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)	
COMUNI A TUTTI I LICEI	
• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	

SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO)

- conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità;
- aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).

Le linee guida del D.M. n.183 del 2024, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali, rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. I tre nuclei tematici fondamentali individuati dal succitato D. M. n.183, Costituzione, Sviluppo economica e sostenibilità, Cittadinanza digitale, sono stati sviluppati perseguendo gli obiettivi specifici di apprendimento indicati dalla Legge. L'insegnamento di educazione civica nella classe V B, affrontato nella sua peculiare prospettiva trasversale, ha sviluppato tematiche trattate in modo coerente e integrato nel curriculum di Istituto, per un monte orario di 33 ore. Hanno concorso alla formazione civica della scolaresca anche alcuni significativi incontri realizzati durante il primo quadrimestre. Nell'ambito del progetto editoriale della libreria Laterza "Lezioni di storia" le ragazze e i ragazzi di VB hanno incontrato il prof. Luciano Canfora, protagonista di un documentario incentrato sulla collaborazione dello studioso con la casa editrice Laterza; in occasione della Giornata della Memoria la scolaresca ha partecipato all'evento, presso il teatro Piccinni di Bari, promosso dagli editori Laterza con la storica Anna Foa, per interrogarsi e discutere sul significato della parola "memoria" nel nostro complesso presente; la classe ha inoltre dialogato con il prof. Tommaso Greco, autore del saggio "Critica della ragione bellica", all'interno del Progetto lettura del Liceo, "Al Flacco con l'autore".

I criteri di verifica e valutazione per misurare il raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento si sono conformati alla griglia del P. O.F. di Istituto. L'accertamento delle competenze è avvenuto mediante questionari a risposta aperta o

prove disciplinari, svolti tra dicembre e gennaio nel primo quadrimestre e tra fine aprile e maggio nel secondo quadrimestre.

L'articolazione del curriculum e degli argomenti delle singole discipline coinvolte (italiano, latino, greco, inglese, storia, scienze motorie per il nucleo Costituzione; matematica, storia dell'arte, scienze naturali, per l'ambito Sviluppo economico e sostenibilità; matematica per la Cittadinanza digitale) è illustrata nella programmazione di seguito riportata. I contenuti dell'insegnamento dell'educazione civica sono altresì precisati nei singoli programmi disciplinari allegati al presente documento.

PROGRAMMAZIONE COORDINATA DI EDUCAZIONE CIVICA(*)

CLASSE5^B - A.S.2025/2026

AREA CURRICOLARE: RISULTATI ATTESI (COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Le donne e la Costituzione: il contributo delle 21 donne deputate all'Assemblea Costituente (primo quadrimestre). Le donne e la Resistenza. Un percorso attraverso pagine del saggio di Benedetta Tobagi "La Resistenza delle donne". Lettura di passi tratti dal romanzo di Renata Viganò "L'Agnese va a morire" (secondo quadrimestre). LINGUA E CULTURA GRECA - La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero: letture da Platone, Apologia di Socrate, Critone. Il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21). - Il cosmopolitismo nel mondo antico. LINGUA E CULTURA LATINA Il tema del lavoro a Roma. L'istituto della schiavitù: la posizione di Seneca nell'Epistola 47 e quella di Petronio con i ritratti di Trimalchione e altri liberti nel Satyricon (primo quadrimestre)	Lingua e letteratura italiana (competenze 1,2) 4 ore Lingua e cultura greca 2 ore Lingua e cultura latina in compresenza con Diritto (competenza 3) 4 ore

		Roma e i barbari; la civiltà romana e il suo rapporto con" l'altro", lo straniero. Passi dalla monografia La Germania di Tacito (secondo quadrimestre) LINGUA E CULTURA INGLESE La figura femminile nella storia del secolo scorso. Informazioni sulla politica britannica negli ultimi vent'anni. STORIA • La Costituzione della Repubblica italiana: (primo quadrimestre) • Le istituzioni internazionali:l'ONU e le dichiarazioni dei diritti umani.(secondo quadrimestre) SCIENZE MOTORIEE SPORTIVE Educazione stradale. Norme di circolazione come pedone e conduttori di veicoli.	Lingua e cultura latina in compresenza con Diritto (competenza 3) 4 ore Lingua e cultura straniera 2 ore Storia (competenza 1, 2) 5 ore Scienze motorie e sportive (competenza 3 e 4) 4 ore
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	MATEMATICA Il budget: idee e opportunità economiche.	Matematica in compresenza con Diritto (competenza 8) 2 ore

	Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i> Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i> Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i> Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	STORIA DELL'ARTE L'Architettura organica. Esempi di architettura sostenibile dal 1800 a oggi. SCIENZE NATURALI Bioetica: I limiti eticidelle Biotecnologie (I quad.) L'Antropocene e lo sviluppo sostenibile. (II quad.)	Storia dell'Arte in compresenza con Diritto (competenza 7, 9) **4 ore Scienze naturali (competenze 5, 6) 4 ore
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e idati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	MATEMATICA Concetto di spesa, ricavo, guadagno, perdita. Esercizi di comprensione	Matematica (competenze 10, 11, 12) 2 ore

(*) La Programmazione coordinata di educazione civica è stata aggiornata ai sensi del D.M. n. 183/2024 e del nuovo Curricolo di Istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica approvato dal Collegio dei docenti con Delibera n.8 del 12.11.2024.

(**) Come d'intesa con la Dirigente Scolastica, nelle more dell'approvazione da parte del Collegio Docenti, si segnala che le ore di compresenza per la suddetta materia passano da 4 a 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampie.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

• **Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)**

Le linee guida del D.M. 328 del 2022 così recitano: “l’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e un progetto di vita e sostenere le scelte relative.” L’orientamento, quindi, diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che accompagnano gli studenti in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico un progetto di vita, secondo la prospettiva del lifelong learning raccomandata dalla più recente legislazione europea. La didattica orientativa, che ogni scuola è chiamata a svolgere, mette l’accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività). I moduli curricolari di orientamento dell’Istituto, distinti nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, per un totale di 30 ore curricolari, hanno previsto per le classi quinte lo sviluppo dei seguenti quadri di riferimento: life comp, green comp, digitcomp e le competenze chiave per l’apprendimento permanente. Il percorso si è intrecciato con i progetti di FSL e con il curriculum di educazione civica con l’obiettivo di realizzare una didattica efficacemente orientativa. L’attività del Curricolo di Orientamento è stata coordinata dal Docente tutor con la collaborazione del Consiglio di Classe. Ciascun alunno è stato guidato nella definizione del proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, all’interno del quale ha documentato le esperienze più significative del percorso affrontato, con la presentazione del cosiddetto “Capolavoro”. La classe VB ha fruito di interventi che hanno riguardato ciascuno dei suddetti quadri di riferimento, svolgendo attività che hanno raggiunto e superato le trenta ore previste dalla legge ministeriale.

Vengono di seguito riportati i moduli curricolari di orientamento di Istituto, nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, e lo schema riassuntivo del Curricolo di Orientamento delle attività svolte dalla classe V B :

CLASSI ULTIMO ANNO DI CORSO

Quadro Di Riferimento	Competenze	Indicatori	Nuclei Tematici	Attività
LIFE COMP	Benessere Collaborazione Gestione dell'apprendimento	-Essere in grado di costruire relazioni positive e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante -Saper attivare strategie cognitive ed emotive orientate alla creatività e alla produttività nell'apprendimento cooperativo, nel ragionamento di livello superiore, nella leadership e nella risoluzione dei problemi. -Essere capaci di organizzare e di rielaborare in un quadro di sintesi una molteplicità di fattori, di disposizioni, tempi, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze". che danno forma stessa all'impegno nell'apprendimento.	La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili "Homo sum": percorsi di riflessione su differenze e integrazione Maschile/femminile: immaginari e culture di genere a confronto Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale Le vie dei classici	PCTO Eventi sul territorio conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti Organizzazione attività orientamento Giochi sportivi Certamina Visite di istruzione Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO) Open day universitari Corsi di preparazione ai test
GREEN COMP	Senso del futuro Agentività politica	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.	Transizione ecologica Futuri sostenibili Ingegneria genetica	
DIGICOMP	Risolvere problemi	Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti e apportare valore sociale e culturale Adottare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Intelligenza artificiale Benessere e salute	Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Competenze di cittadinanza	Conoscere e comprendere i valori comuni dell'Europa e i processi dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Sviluppare competenze di agentività politica nel contesto delle istituzioni nazionali ed europee. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e una cultura di pace e non violenza	Organizzazioni internazionali Diritti umani e giustizia sociale	Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari secondo i modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons. Simulazione di tavoli di proposta civica. Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee. Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AI SENSI DEL D.M. 328/2022
Classe 5B ordinamento Anno scolastico 2025 - 2026

DATA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ORE DEDICATE
26/09/25	Al Flacco con l'autore: incontro con Tommaso Greco "Critica della ragnatela bellica"	2
27/09/25	Visita guidata al Teatro Margherita di Bari	3
13/10/25	Incontro in Aula Magna con Luciano Canfora; "Le lezioni della storia. Luciano Canfora e Laterza da Bari in poi"	2
29/10/25	Aula Magna: incontro con il referente dell'Università LUISS G. Carli	1
07/11/25	Percorso teatrale "La guerra in testa" promosso dal Teatro Pubblico Pugliese a cura del regista Damiano Nirchio	1
21/11/25	Percorso teatrale "La guerra in testa" promosso dal Teatro Pubblico Pugliese a cura del regista Damiano Nirchio	1
28/11/25	Orientamento informativo con un referente dell'Associazione Fidelis in merito alla possibilità di una carriera nelle forze armate	1
16/12/25	Progetto Orienteering "Ritorno al futuro", Università degli Studi di Bari	2
26/01/26	Incontro con Anna Foa su "La memoria e il presente" presso il Teatro Piccinni di Bari	4
30/01/26	Open Day presso il Politecnico dell'Università degli Studi di Bari	4
03/02/26	Percorso teatrale "La guerra in testa" promosso dal Teatro Pubblico Pugliese a cura del regista Damiano Nirchio	1
10/02/26	Partecipazione alla manifestazione ufficiale alla Giornata del Ricordo presso la Legione Allievi Finanziari di Bari - Palese	4

11/02/26	Progetto Orienteering attività "Visitando" presso l'Amm.ne Cantrale, Università degli Studi di Bari	4
18/02/26	Rappresentazione della Medea di Euripide al Teatro Abeliano di Bari	4
Dall'11 al 15/02/26	Viaggio di Istruzione a Barcellona - Spagna. Vi hanno partecipato solo 9 alunni	15
10/03/26	Orienteering Myself a cura dei docenti dell'Università degli Studi di Bari, Teatro Piccinni, Bari	5
30/04/26	Orienteering Mission Impossible	2
	Totale ore (senza viaggio di istruzione a Barcellona)	41

Docente tutor: omissis

• **Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)**

Le attività di Formazione Scuola Lavoro(FSL) del Liceo “Quinto Orazio Flacco” sono integrate nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa come strumento fondamentale per l’acquisizione di competenze trasversali e per la maturazione di una coscienza civile consapevole. In linea con l’indirizzo umanistico, i percorsi sono stati declinati in macro-aree-culturali, scientifica, comunicativa e dell’impegno sociale-mirate a connettere i saperi curricolari con esperienze dirette nel mondo delle istituzioni e delle professioni. Tale progettualità ha favorito negli studenti lo sviluppo di capacità critiche, di problem solving e di orientamento, elementi cardine per il proseguimento degli studi accademici e per la partecipazione alla vita sociale.

I percorsi sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il consiglio della classe VB certifica che tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto nel secondo biennio e nel quinto anno il monte orario di almeno 90 ore previsto dalla normativa vigente per la Formazione Scuola Lavoro nei licei. Per il quadro sinottico delle attività e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l’alunno ha proceduto nell’itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l’organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di

guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Greco** la traduzione.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Stato, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento.

Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M.769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*)

GRIGLIADI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).
2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa

	stabiliti.	terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato,

		coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024)

(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione

complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M: n. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di Maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

Descrittore "AUTONOMIA FORMATIVA E RESPONSABILITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI". A tale riguardo si integra l'incidenza dei seguenti comportamenti scorretti delle studentesse e degli studenti sul voto di profitto (Fascia di voto 1-2): Rifiuto volontario di svolgere la prova di verifica scritta; Uso del cellulare o di altri dispositivi digitali durante la prova di verifica scritta; Uso di materiali o testi cartacei durante la prova di verifica scritta.

La Tabella di voto del comportamento è stata altresì aggiornata in ottemperanza alle novità introdotte dalla L. 150/2024 - Elaborato critico per l'esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di

colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

Voto in decimi	Partecipazione al dialogo culturale: atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività poste in essere dall'Istituzione scolastica, inclusi i percorsi di FSL e le attività di orientamento realizzate ai sensi del Decreto MIMn.328 del 22/12/2022.	Assiduità e frequenza a scuola e in classe: assiduità nella frequenza delle lezioni, rispetto della puntualità nell'ingresso, limitazione delle uscite anticipate.	Rispetto delle persone e delle regole: rispetto del Regolamento d'Istituto e scrupolosa osservanza dei doveri in esso contenuti (puntualità nella consegna delle giustificiche, cura e rispetto delle suppellettili e delle attrezzature, pulizia dei locali, divieto di fumo e utilizzo del cellulare), rispetto delle persone, capacità relazionali e collaborazione con i docenti e i compagni.	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici: puntualità nell'assolvimento degli impegni di studio, rispetto delle consegne e delle scadenze, autonomia nello svolgimento delle attività, responsabilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.
Voto 10	Attiva e propositiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli

Voto 9	Attiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Frequenza regolare (numero di giorni di assenza >10 e ≤ 20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 10)	Adeguito (sporadici richiami a carico, riferiti a mancanze di lieve entità)	Nonsem pre adeguate
Voto 7	Passiva	Frequenza irregolare (numero di giorni di assenza >20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >10)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari sul registro di classe; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Frequenza saltuaria (numero di giorni di assenza >30 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >20)	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari sul registro di classe; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto insufficiente	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5 Legge 150 dell'1 ottobre 2024) e al Regolamento d'Istituto.			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art.15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'**attribuzione del punteggio di fascia più alto** l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che, ai sensi della L. n. 150/2024, il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**. Tale novità è valida per gli ultimi tre anni del corso di studi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza delle attività di FLS o non abbia superato il relativo test.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO **(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)**

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3

3.1 Prove INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte il giorno tre marzo per l'Italiano, il sei marzo per la Lingua inglese, il giorno sette marzo per la Matematica. Gli alunni assenti, ad una o più prove Invalsi, hanno recuperato le prove non svolte nei giorni ventisei e ventisette marzo.

3.2 Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54/2026 il colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del

percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la eventuale possibilità di sostenere una simulazione del colloquio.

Allegato n. 1

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
PER LA PRIMA E PER LA SECONDA PROVA SCRITTA**

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità- TipologiaA: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
	b. Coerenza testuale		Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e di elaborazione	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze	10-9	
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni	10-9	
			Fondati, personali e originali	8-7	
			Pertinenti e personali	6	
			Sufficientemente motivati	5-4	
			Non adeguatamente motivati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

Grigliadi valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità – Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze Ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali e specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso	15-14	
			numerosi, pertinenti e personali	13-11	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7-5	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **PUNTEGGIO TOTALE** ____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circostrita solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circostrita a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

La Commissione

Il Presidente

.....

Griglia valutazione Colloquio 2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo diventi punti**, tenendo ariferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metod delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorrette/ostentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo ad eguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI BES/DSA
CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PDP;
- mappe concettuali e formulari utilizzabili durante le prove d'esame;
- griglie di valutazione personalizzate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale che affronta con giuste abilità tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale.	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e	5

CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	pertinentedeiconcetti	
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto, adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
		Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Inadeguata comprensione del testo	1	
	• Lacunosa comprensione del testo	2	
	• Parziale comprensione del testo	3	
	• Essenziale comprensione del senso generale del testo, nonostante alcuni fraintendimenti	4	
	• Adeguata comprensione del senso complessivo del testo	5	
	• Comprensione del testo completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancata o errata individuazione di strutture morfosintattiche fondamentali	1	
	• Accettabile individuazione di fondamentali strutture morfosintattiche, pur con alcuni errori e/o omissioni	2	
	• Corretta individuazione delle strutture morfosintattiche, pur con qualche imprecisione	3	
	• Pieno riconoscimento delle strutture morfosintattiche	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Inadeguata comprensione del lessico specifico	1	
	• Corretta identificazione del significato dei vocaboli più significativi e delle parole chiave presenti nel testo	2	
	• Piena comprensione del lessico specifico	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Decodifica e ricodifica gravemente scorrette	1	
	• Traduzione sostanzialmente corretta nei suoi passaggi essenziali, se pure inficiata da alcuni errori	2	
	• Corretto utilizzo dei codici espressivi della lingua italiana nel processo di ricodifica del testo in lingua originale	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti inadeguati	1	
	• Contenuti generalmente corretti	2	
	• Contenuti adeguatamente pertinenti	3	
	• Contenuti corretti, pertinenti e ben argomentati	4	
PUNTEGGIO TOTALE			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodidellequattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo accettabile.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo adeguato i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con sicurezza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Utilizza e raccorda in modo inadeguato le conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà. Si esprime in modo non sempre corretto,utilizzando un lessico,anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite,istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata.Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico,anche tecnico e settoriale, adeguato.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia. Si esprime in modo preciso e sicuro, sia sul piano lessicale che quello semantico,anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale,o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali,rielaborando in modo accettabile i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare adeguate argomentazioni critiche e personali,rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare esaustive argomentazioni critiche e personali,rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità inadeguato.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un parziale livello di maturazione e di autonomia;necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un accettabile livello di maturazione ; è generalmente in grado di assumere decisioni autonome ed effettuare scelte personali consapevoli .	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un significativo livello di maturazione,autonomia e responsabilità;è generalmente capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un notevole livello di autonomia e maturazione personale; sa gestire scelte e responsabilità in modo pienamente consapevole.	5	
Punteggio totale della prova				___/20

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- O.M. Esame di maturità n. 54 del 26 marzo 2026.
- D.M 28/2026
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- LINEA GUIDA sulla gestione dei Disturbi specifici dell’apprendimento (aggiornamento ed integrazioni 20 gennaio 2022).

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2026. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

LICEO CLASSICO "QUINTO ORAZIO FLACCO"
CLASSE 5 B a.s. 2025/26
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

- 1) Il “sacro minore”: spunti di riflessione sull’argomento.
- 2) La Dichiarazione universale dei Diritti dell’Uomo.
- 3) La prigione della bellezza: riflessioni a partire dal libro della Gianchitano.
- 4) Riflessioni generali sull’evoluzione del conflitto arabo-israeliano.
- 5) Partecipazione all’incontro in Aula Magna “Le lezioni della storia. Luciano Canfora e Laterza, da Bari in poi”.
- 6) “La Cura” di Battiato: riflessioni sull’essere umano.
- 7) La felicità nell’uomo contemporaneo.
- 8)) Il concetto di "Dignità di Persona Umana" (diritto alla vita e la dignità umana)
- 6) Introduzione alla Bioetica.
- 7) La bioetica laica e quella cattolica.
- 8) L’esperienza del Natale.
- 9) “Una caro”: dottrina della fede. Lettura delle linee guida.
- 10) L’arte del setaccio: “cosa resta nel setaccio”?
- 11) Visione del film “Il treno dei bambini”, sull’Italia nel secondo dopoguerra.
- 12) Visione del film “Il treno dei bambini”, seconda parte.
- 13) Dibattito sul film incentrato sulle tematiche sociali emerse dopo la visione.
- 14) La “regola d’oro”: dal codice di Hammurabi al Vangelo di Matteo.
- 15) “La Grazia”: l’uomo di fronte alle scelte morali della vita
- 16) Visione della seconda parte del film.
- 17) Conversazione sugli argomenti salienti del film: conflitto tra etica e diritto; il peso del potere; la compassione, l’eutanasia, perdono.
- 18) L’eutanasia fra morale e legge.
- 19) La pena di morte.
- 20) La dimensione religiosa e quella spirituale.
- 21) La trascendenza: dare un significato alla vita, superando la vita stessa.
- 22) La preghiera nelle religioni.
- 23) Le vie di liberazione: il respiro religioso dell’Oriente.
- 24) L’Induismo e i principali concetti religiosi - Le caste.
- 25) La concezione della divinità nell’Induismo.
- 26) Il Buddismo e la dottrina di Siddhartha Gautama.
- 27) Le comunità dei monaci e dei laici.
- 28) Le religioni cinesi - Il Confucianesimo.
- 29) Lo Yin e lo Yang e le credenze fondamentali.
- 30) Il Taoismo.

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2025/2026 Classe 5[^]B

Libri di testo:

C. Bologna - P. Rocchi - G. Rossi, LETTERATURA VISIONE DEL MONDO 2B, DAL NEOCLASSICISMO AL ROMANTICISMO, EDIZIONE BLU, LÆSCHER EDITORE

C. Bologna - P. Rocchi - G. Rossi, LETTERATURA VISIONE DEL MONDO 3A, DALL'UNITÀ D'ITALIA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO, EDIZIONE BLU, LÆSCHER EDITORE

C. Bologna - P. Rocchi - G. Rossi, LETTERATURA VISIONE DEL MONDO 3B, DAL NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI, EDIZIONE BLU, LÆSCHER EDITORE

DAL NEOCLASSICISMO AL ROMANTICISMO

FRA GUSTO NEOCLASSICO E GUSTO ROMANTICO

SCENARIO: DALLA RESTAURAZIONE ALLE RIVOLUZIONI LIBERALI

La visione del mondo

IL GUSTO NEOCLASSICO, IL PITTORESCO E IL SUBLIME

Il gusto neoclassico

Lecture:

Nobile semplicità e quieta grandezza, J. J. Winckelmann

L'io di fronte all'infinito. J. W. Goethe, I dolori del giovane Werther (passim).

UGO FOSCOLO

La vita e l'opera

La visione del mondo

I sonetti

Le Ultime lettere di Jacopo Ortis. La trama e i personaggi. I temi. Il messaggio.

Il carme Dei Sepolcri. I temi e i contenuti ideologici.

Le Grazie. Struttura e contenuto. Il mito dell'armonia

Lecture:

Dai Sonetti, A Zacinto

Ultime lettere di Jacopo Ortis: l'incipit del romanzo, la lettera del 15 maggio(sul tema delle illusioni); l'incontro con Parini; la lettera da Ventimiglia

Dei Sepolcri, lettura integrale

Le Grazie, Il velo delle Grazie.

IL ROMANTICISMO IN EUROPA

Origini e coordinate geografiche

La visione dell'arte e della poesia. Il ruolo del poeta vate

L'immaginario romantico. Io e mondo. I concetti di Sehnsucht, natura, infinito, natura.

Lecture:

Poesia degli antichi e poesia dei moderni (*Sulla poesia ingenua e sentimentale*, F. Schiller)

Il Romanticismo come categoria psicologica e come categoria storica, I. Mittner.

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

La ricezione del dibattito romantico in Italia

In difesa del classicismo. Le posizioni dei romantici. I caratteri del Romanticismo italiano
Madame de Staël. Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni. Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani.

Giovanni Berchet. La lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio. Un nuovo soggetto: il popolo.

MANZONI E IL FILO DELLA STORIA

ALESSANDRO MANZONI

La vita e l'opera

La visione del mondo

Manzoni tra Illuminismo e Romanticismo.

La visione etico-religiosa

Manzoni e il giansenismo

La visione poetico-letteraria: la ricerca del vero.

Le tragedie: *il conte di Carmagnola*, trama e personaggi.

Le tragedie: *Adelchi*, trama e personaggi. *Il pessimismo cristiano*.

I Promessi Sposi. Dal Fermo e Lucia ai Promessi sposi. *L'ambientazione e la trama*. I temi. *Stile e tecniche narrative*. Le descrizioni. Le digressioni. La lingua e la fortuna.

Lecture:

Il cinque maggio (*Odi civili*)

La morte di Adelchi (*Adelchi*, atto V, scena VIII, vv. 332-364)

Adelchi e Anfrido (*Adelchi*, atto III, scena I, vv. 43-102)

Promessi sposi. L'inizio del romanzo: paesaggio e personaggio, cap. I; cap. XIII, il tumulto di San Martino; la fine del romanzo e il "sugo della storia"

Ezio Raimondi : Lieto fine o finale aperto?

LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA

GIACOMO LEOPARDI

La vita e l'opera

La visione del mondo. La modernità di un pensiero "inattuale". Leopardi e le ideologie del suo tempo. Temi e sviluppi del pensiero leopardiano. La poetica e il ruolo dell'immaginazione. Parole e termini.

I Canti

Le partizioni interne

La poetica della lontananza

Le *Operette Morali*. Il titolo e la storia del libro. Poesia e filosofia. "Spogliarsi degli errori". Un'opera aperta e attuale. Leopardi e la filosofia.

Lo Zibaldone.

Lecture:

Lettera a P. Giordani, 2/03/1818

Lettera al padre, 1819

Leopardi, scrittore insurrezionale (A. Moresco)

La Canzone ad Angelo Mai (*Canti*)

Ultimo canto di Saffo (*Canti*, IX)
L'infinito (*Canti*, XII)
La sera del dì di festa (*Canti*, XIII)
A Silvia (*Canti*, XXI)
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (*Canti*, XXIII)
La ginestra, o il fiore del deserto (*Canti*, XXXVII)
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare (*Operette morali*, XI)
Dialogo della Natura e di un Islandese (*Operette morali*, XII)
Dialogo di Plotino e di Porfirio (*Operette morali*, XXII)
Dialogo di Tristano e di un amico (*Operette morali*, XXIV)
Natura e ragione(la ragione è piccola, la natura è grande; l'immagine del giardino).
Indefinito del materiale, materialità dell'infinito: la teoria del piacere. (*Zibaldone*)
La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo (*Zibaldone*)
Il suono, il canto e il «vago» (*Zibaldone*)
La mutazione dall'antico al moderno(*Zibaldone*)

DALL'UNITÀ D'ITALIA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA: GENERI E TENDENZE

Gli intellettuali nell'Italia unita
La Scapigliatura. Milano fra l'Italia e l'Europa . Il movimento e i suoi caratteri. L'artista e la modernità

POSITIVISMO E DECADENTISMO

SCENARIO: L'AVVIO DELLA MODERNITÀ

Il contesto. Politica, economia e società.
La visione del mondo. La nascita della modernità.
Charles Darwin, I fondamenti della teoria evolutiva.
Scienza e progresso: due miti moderni.
Hippolite Taine, I tre fattori base dello sviluppo umano.
Il "mercato delle lettere".
La nascita dell'intellettuale moderno.
Le trasformazioni del romanzo
La nascita del personaggio moderno.
Il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore
Emile Zola. Letteratura e metodo scientifico(Il romanzo sperimentale)
Il Verismo italiano. Nascita e sviluppo della linea verista

GIOVANNI VERGA

La vita e l'opera
La visione del mondo. La visione verista. Verga e Zola. La visione della storia e della società. Le tecniche della rappresentazione: la "forma inerente al soggetto", lo straniamento.
L'"ideale dell'ostrica".
Le novelle. Nedda. Vita dei campi . Novelle rusticane.
Il ciclo dei vinti.
I *Malavoglia*
Mastro-don Gesualdo

Lecture:

Rosso Malpelo (*Vita dei campi*)
La roba (*Novelle rusticane*)
Libertà (*Novelle rusticane*)
La Prefazione ai Malavoglia
La famiglia Malavoglia (*I Malavoglia*, cap. I)
I Malavoglia, cap. IV-XI-XII-XIII
La «rivoluzione» delle donne (*I Malavoglia*, cap. VII)
L'addio di Ntoni (*I Malavoglia*, cap. XV)
La giornata di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*, Parte prima, cap. IV)
La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V)
Il tema del diverso in Verga (R. Luperini)

LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA

Lo spazio della modernità
L'uomo, la folla, il poeta
Charles Baudelaire (la vita e l'opera, la visione del mondo)
Il Decadentismo
Decadenza e modernità.
La filosofia della crisi
Il ruolo dell'arte e dell'artista
Paul Verlaine
Arthur Rimbaud
Stephane Mallarmé
L'Estetismo

Lecture:

Corrispondenze (*I fiori del male*, C. Baudelaire)
L'albatro (*I fiori del male*, C. Baudelaire)
Il cigno (*I fiori del male*, C. Baudelaire)
La perdita dell'aureola (*Lo Spleen di Parigi*, C. Baudelaire)
Gli occhi dei poveri (*Lo Spleen di Parigi*, C. Baudelaire)
Il vecchio saltimbanco (*Lo spleen di Parigi*, C. Baudelaire)
Arte poetica (*Un tempo e poco fa*, P. Verlaine)

LA POETICA DEL SIMBOLISMO IN ITALIA

GIOVANNI PASCOLI

La vita e l'opera.
La perdita del nido
La visione del mondo
La poetica del fanciullino
Classicismo e modernità. Tra filantropia e socialismo.
Il nazionalismo e il colonialismo: La grande proletaria si è mossa.
Il valore della poesia
La rivoluzione poetica di Pascoli
Myricae

Lecture:

Patria (*Myrica*)
Lavandare (*Myrica*)
L'assiuolo (*Myrica*)
Novembre(*Myrica*)
L'ultimo viaggio di Ulisse. *Il vero*(*Poemi conviviali*)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e l'opera
La visione del mondo
L'esteta e il culto della parola "divina"
Il superuomo e la vita come opera d'arte
D'Annunzio romanziere
I romanzi dannunziani
L'evoluzione del personaggio dannunziano: da *L'innocente* a *Forse che sì forse che no*
Il Piacere, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*(trame)
D'Annunzio poeta
Laudi(*il progetto*, *i contenuti dei libri Maia, Elettra, Alcyone*)

Lecture:

Il compito del poeta (*Le vergini delle rocce*, I)
L'attesa (*Il piacere*, I, cap. I)
Il ritratto di Andrea Sperelli (*Il piacere*, I, cap. II)
L'asta (*Il piacere*, IV, cap. XVI)
Il verbo di Zarathustra (*Il trionfo della morte*)
Ippolita, la Nemica (*Il trionfo della morte*)
L'incontro con Ulisse (*Laudi*, *Maya*)
La sera fiesolana (*Laudi*, *Alcyone*)
La pioggia nel pineto (*Laudi*, *Alcyone*)
Stirpi canore(*Alcyone*)
Meriggio (*Laudi*, *Alcyone*)

L'ETÀ DELL'INCERTEZZA E LA CRISI DEL ROMANZO

Il contesto. Dall'imperialismo alla Prima guerra mondiale. Dal primo dopoguerra al fascismo.
L'inconscio, il tempo, la durata: il secolo di Freud e di Einstein.
La guerra tra vissuto e racconto: Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*.
Psicanalisi e letteratura. Il Modernismo

ITALO SVEVO

La vita e l'opera
Tra dominatori e inetti
Lo spazio interiore dell'io
La malattia come condizione interiore
Rivalutare la malattia e la cura: *Lettere a Valerio Jahier*
Una vita e Senilità: trama, protagonista e personaggi, temi e stile.

La coscienza di Zeno, un romanzo d'avanguardia. La costruzione del romanzo e il tema della malattia.

Lecture:

Una vita, cap.VIII: L'apologo del gabbiano
La Prefazione e il Preambolo (*La coscienza di Zeno*)
Il padre di Zeno (*La coscienza di Zeno*, cap. IV)
Lo schiaffo (*La coscienza di Zeno*, cap. IV)
Il finale (*La coscienza di Zeno*, cap.VIII)

LUIGI PIRANDELLO

La vita e l'opera
La visione del mondo
La crisi di identità dell'uomo moderno
Pirandello, Binet e la scomposizione dell'io.
Il ruolo dell'arte. L'Umorismo e la scomposizione della realtà
Le novelle e i romanzi. Narrativa e sperimentazione
Il Fu Mattia Pascal: la struttura (romanzo-saggio sperimentale) trama, tempo e spazio, la caratterizzazione del protagonista, primo antieroe del Novecento.
I Quaderni di Serafino Gubbio operatore, struttura e trama. La critica alla meccanizzazione della vita.
Uno, nessuno centomila, struttura, trama, temi.

Lecture:

La vecchia imbellettata (*L'umorismo*)
Il fu Mattia Pascal, lettura integrale.
Quaderni di Serafino Gubbio operatore (Quaderno primo, cap. I-III)
La carriola (*Novelle per un anno*)
Pallottoline (*Novelle per un anno*)
Ciaula scopre la luna! (*Novelle per un anno*)

UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA DEL NOVECENTO

Realtà in frantumi e il frammento
Modernità e tradizione: tra antagonismo e rottura

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

Tra tradizione e innovazione. Nuovi orientamenti poetici
La crisi dell'artista. Il poeta clown, acrobata, saltimbanco
La «linea del crepuscolo»
Poesia e Avanguardia: il Futurismo

Lecture:

Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale
Aldo Palazzeschi, Chi sono? Lasciatemi divertire
Guido Gozzano, La signorina Felicita (passim)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e l'opera
La visione del mondo
Vita e poesia
Il dolore e "l'allegria"
Il segreto della poesia
L'Allegria, dai Naufragi all'Allegria. I temi e lo stile.

Lecture:

In memoria (*L'allegria*)
Commiato (*L'allegria*)
Il porto sepolto (*L'allegria*)
Fratelli (*L'allegria*)
Veglia (*L'allegria*)
Soldati (*L'allegria*)
I fiumi (*L'allegria*)

EUGENIO MONTALE

La vita e l'opera
La visione del mondo
Poesia e filosofia, il male di vivere e la funzione della poesia, autonomia della poesia e poetica in negativo, la poetica dell'oggetto. Gli sviluppi della poesia montaliana
Ossi di seppia. I temi e lo stile
Le occasioni. Temi, significati, stile della raccolta.
La Bufera e altro. La funzione salvifica della donna.

Lecture:

I limoni (*Ossi di seppia*)
Non chiederci la parola (*Ossi di seppia*)
Spesso il male di vivere (*Ossi di seppia*)
Meriggiare pallido e assorto (*Ossi di seppia*)
Nuove stanze (*Le Occasioni*)
Ti libero la fronte dai ghiaccioli (*Le Occasioni*)
La primavera hitleriana (*La bufera e altro*)
Dante e Montale. Da Beatrice a Clizia: il valore assegnato alla figura femminile

DALLA RICOSTRUZIONE AL BOOM ECONOMICO

Dall'Italia agricola all'Italia industriale
Il boom, tra economia e società. L'Italia del miracolo economico. Scuola e cultura di massa.
La nuova antropologia, la "mutazione antropologica". La televisione e l'omologazione culturale.

PIER PAOLO PASOLINI. LO SGUARDO CREATURALE SUL MONDO

La vita e l'opera

La visione del mondo

Lo sguardo dell'intellettuale, la coscienza critica della società. Contro la pseudocultura del consumo. Una scrittura "eretica". La contaminazione dei linguaggi. La centralità della lirica nell'opera pasoliniana. Le ceneri di Gramsci, il titolo, i temi, lo stile. La saggistica, le raccolte e i temi principali.

Lecture:

Le ceneri di Gramsci , parti I e IV (Le ceneri di Gramsci)

Il pianto della scavatrice (*Le ceneri di Gramsci*)

Abiura dalla trilogia della vita (*Lettere luterane*, 2-3)

Contro la televisione (*Scritti corsari*)

La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana (*Scritti corsari*)

La mutazione antropologica (*Scritti corsari*)

Lettera aperta a Italo Calvino. Mondo contadino e società del benessere (*Paese sera*, 8 luglio 1974)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

Le donne dell'Assemblea Costituente: il contributo delle donne alla stesura della Costituzione italiana.

Materiale: cortometraggio curato dall'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara.

SECONDO QUADRIMESTRE

Le donne e la Resistenza: lettura di alcune pagine tratte dal saggio "La Resistenza delle donne" di Benedetta Tobagi.

Una voce femminile racconta la Resistenza: "L'Agnese va a morire" di Renata Viganò (passim).

Bari, lì 15/05/2026

**PROGRAMMA DI LINGUA E
LETTERATURA LATINA
a.s. 2025/2026 Classe 5^B**

Libri di testo:

G. B. Conte - E. Pianezzola, LA BELLA SCOLA 2, L'età di Augusto

G. B. Conte - E. Pianezzola, LA BELLA SCOLA 3, L'età imperiale

L'età augustea. Dalla Repubblica all'impero

ORAZIO

Dalla Repubblica al principato: storia, società, cultura

La politica culturale di Augusto, I "circoli" di Mecenate e di Messalla. Una nuova figura intellettuale. La crisi delle idealità e la fine del mecenatismo.

Vita e opere di Orazio. Il figlio di un liberto alla corte di Augusto.

Le Satire : il modello di riferimento, la morale oraziana e le parole chiave, la novità del II libro.

Le Odi: I caratteri dell'opera, la lirica oraziana tra imitatio e originalità, I modelli greci, la meditazione filosofica, la dimensione intima, la poesia civile. Lo stile misurato delle Odi. Le Epistole: il rapporto tra le Epistole e le Satire, il I libro (le epistole morali), il II libro(le epistole letterarie)

Lecture:

Libertino patre natus (Satire, 1,6,vv.1-11; 45-131)in traduzione

Gli ammonimenti dello schiavo Davo (Satire, 2,7)in traduzione

L'inverno della vita (Odi, 1,9)in latino

Carpe diem (Odi, 1,11)in latino

La dedica a Mecenate: la poesia come scelta di vita (Odi, 1,1) in latino

Non omnis moriar: la poesia come fonte di immortalità (Odi, 3,30) in latino

Nunc est bibendum (Odi, 1,37) in latino

Siamo polvere e ombra (Odi, 4,7) in traduzione

La strenua inertia (Epistole, 1,11) in latino

Poesia e Libertà (Epistole, 1,7) in traduzione

L'ELEGIA. PROPERZIO

La poesia elegiaca latina, i tratti salienti e il canone dei poeti elegiaci, i temi topici, il ruolo della poesia. Origini e caratteri dell'elegia latina

Propertio, vita e opere. Il libro di Cinzia. Il distacco da Cinzia. L'elegia civile. Lo stile.

Il *servitium amoris*: la schiavitù dell'amante

La *militia amoris* da Saffo agli elegiaci

Lecture:

Il poeta catturato e asservito (Propertio, *Elegie*, 1,1)in traduzione

Esultanza per l'abrogazione della legge sul matrimonio (Propertio, *Elegie*, 2,7) in traduzione

OVIDIO

Una vita brillante e mondana, dal cupo tramonto
Le opere: una varietà di generi e argomenti.
Una poesia sperimentale, riflesso di una nuova società romana
Gli Amores e la rivoluzione dell'elegia
L'Ars amatoria: quando l'amore diventa tecnica. I limiti della spregiudicatezza di Ovidio.
Le Metamorfosi. Il genere, i modelli, la forma. La struttura e la composizione del poema. I temi: la metamorfosi, il mito e l'amore. La tecnica narrativa.
I *Tristia*: la forma e il contenuto

Lecture:

Come si inganna un marito (*Amores*, 1,4)in traduzione
La prima storia d'amore: Apollo e Dafne (*Metamorfosi*, 1, vv. 452-567)in latino
L'infelice storia di Eco (*Metamorfosi*, 3, vv. 356-401)in traduzione
L'amore impossibile di Narciso (*Metamorfosi*, 3, vv. 402-505)in traduzione
L'addio di Ovidio a Roma: lo strazio dell'ultima notte (*Tristia*, 1, 3, vv. 1-26; 71-102)in traduzione

DA TIBERIO AI FLAVI

La successione di Augusto. La dinastia giulio-claudia. L'anno dei quattro imperatori(69 d.C.).La dinastia flavia. La società e la cultura. Letteratura e principato. Classicismo e anticlassicismo. Lo stile delle recitazioni. Il trattato *Del Sublime* e l'arte come frutto irrazionale di pathos.

SENECA

Vita e morte di uno stoico. Lo stoicismo romano di età imperiale
Le opere
I trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società .
I Dialogi: brevi discussioni di argomento morale : *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De brevitate vitae* *De Providentia*.
I trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società. Un modello di condotta per il princeps: il *De clementia*.
La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*
Lo stile «drammatico» delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione
L'Apokolokyntosis, un esempio di satira menippea; il contenuto dell'opera.

Lecture:

Una guida per imparare a vivere (*Epistulae ad Lucilium*, 16, parr.3-5) in latino
Non cedere agli altri la tua interiorità (*Epistulae ad Lucilium*, 1)in latino
La soddisfazione di vivere per gli altri (*Epistulae ad Lucilium*, 48)in traduzione
Gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13;) 1-2, 10 in latino
Il pericolo dell'omologazione (*Epistulae ad Lucilium*, 7, 6-9) in latino
La morte come esperienza quotidiana (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 17-21)in traduzione
E' davvero breve il tempo della vita?(*De brevitate vitae* (1; 2, 1-4) in latino
Il tempo, il bene più prezioso (*De Brevitate vitae*, 14; 15, 1-2; 4-5) in latino
Le occupationes ci sottraggono a noi stessi(*De Brevitate vitae*, 7) in traduzione
Nerone, un esempio di *clementia* (*De Clementia*, 1, 1, 2-6)in traduzione
Sintomatologia e diagnostica del male di vivere (*De tranquillitate animi*, 1, 16; 18; 2, 1-3)in traduzione
Resistere o cedere le armi? (*De tranquillitate animi*, 4) in traduzione
Gli altri come erranti (*De tranquillitate animi*, 2, 4-15)in traduzione

LUCANO

L'epica dopo Virgilio
Un poeta alla corte del principe
Il ritorno all'epica storica
La *Pharsalia* e il genere epico
La *Pharsalia* e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei
Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*
Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea
Lo stile della *Pharsalia*

Lecture:

Il proemio di genere nuovo: il canto della guerra fratricida (*Pharsalia*, 1, vv. 1-32) dal latino
Catone: la dura ascesa del saggio (*Pharsalia*, 9, vv. 379-406) in traduzione

PETRONIO

Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale

La trama del *Satyricon*
Il *Satyricon*, un'opera in cerca di un genere
La narrativa di invenzione nel mondo antico
Il testo del *Satyricon*
L'originalità del *Satyricon*. *Realismo e sublime letterario. Una satira antisatirica. La parodia del romanzo greco. La strategia dell'autore nascosto.*
La cena Trimalchionis e il Simposio di Platone

Lecture:

Le cause della corruzione dell'eloquenza (*Satyricon*, 1-4) in traduzione
L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 31, 3-33, 8) in latino
Vita vinum est (*Satyricon*, 34) in latino
La presentazione dei padroni di casa, il ritratto di Fortunata (*Satyricon* 37-38,5) in latino
Il programma educativo di uno straccivendolo (*Satyricon*, 46) in latino
La carriera di Trimalchione (*Satyricon*, 74, 6-77) in traduzione
L'ascesa di un *parvenu* (*Satyricon*, 75, 10-77, 6) in traduzione
L'ira di Encolpio (*Satyricon*, 82) in latino
Encolpio, un eroe da strapazzo (*Satyricon*, 94) in traduzione
La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112) in traduzione
Lettura critica di L. Canali. Il grottesco come presagio di morte
Lettura critica di E. Auerbach (*Mimesis*). I limiti del realismo petroniano
Lettura critica di F. Marini. Il motivo del labirinto nel *Satyricon* di Petronio

QUINTILIANO

La vita e le opere
Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. Le declamationes
L'*Institutio oratoria*. Il contenuto. Il ruolo dell'insegnamento. Un percorso formativo in dodici libri. La nuova missione civile dell'oratore. Lo stile.
Dalla Grecia a Roma: la retorica.

Lecture:

Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia(Proemio, 1-5)in traduzione
Elogio della retorica (*Institutio oratoria*, 2, 16, 12-17) dal latino
L'oratore deve essere onesto(*Institutio oratoria* 12, 1, 1-13) in traduzione

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Un secolo di stabilità politica
Da Nerva a Traiano
Il clima culturale del II secolo

TACITO

La vita
Le opere
Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria
L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime(genere, contenuto, stile)
La *Germania* e la rappresentazione dei barbari
Le *Historiae*: gli anni cupi del principato. La riflessione politica sul principato. Lo stile teso e drammatico.
Gli *Annales* : la nascita del principato. Il contenuto. Il tramonto della *libertas*. La visione tragica della storia. Lo stile.
La voce del nemico
L' "altro" in Tacito: Britanni, Ebrei, cristiani
Il dibattito sulla corrotta eloquenza
L'ambiziosa mors: gli stoici e la moda del suicidio

Lecture

Un modello di virtù per una nuova epoca (*Agricola*, 1-3)dal latino
La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano (*Agricola*, 42, 5)dal latino
Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-32)in traduzione
L'altro volto della «romanizzazione» (*Agricola*, 21) dal latino
L'onestà delle donne germaniche(*Germania* 18-19) dal latino
I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà (*Germania*,7-8; 11) in traduzione
Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo (*Historiae*, 1, 1-2) dal latino
Il proemio degli *Annales* (*Annales* I, 1) in traduzione
Il potere di Augusto(*Annales* I, 2) dal latino
L'assassinio di Agrippina (*Annales* XIV 3-4) in traduzione
Il delitto "imperfetto" e la conclusione della tragedia(*Annales* XIV 5 , 8) dal latino.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Il tema del lavoro a Roma. L'istituto della schiavitù. Seneca, Epistola 47. Petronio e le figure dei liberti nel *Satyricon* (primo quadrimestre).
Roma e i "barbari". La civiltà romana e il suo rapporto con "l'altro", lo straniero. La rappresentazione dei Germani e degli Ebrei in Tacito in alcuni passi della *Germania* (capp.7-8, 18-19) e delle *Historiae*(capp.4-5)
(secondo quadrimestre).

Bari, 15 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

CLASSE 5B ordinamento

A.S. 2025-2026

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

S. Briguglio P.A. Martina L. Rossi R. Rossi, Xenia vol. 2, 3 Paravia

Pier Luigi Amisano, *Duo* Versioni greche, Paravia

La tragedia

- **Sofocle: il destino, gli dei, l'individuo.**
- **La drammaturgia di Euripide. *Alceste*: la riflessione e il dibattito sui sentimenti. *Supplici* e *Troiane*: i drammi della guerra e delle sue conseguenze. *Medea*. La misoginia in azione: *Ippolito portatore di corona*.**
- **Elementi di metrica: il trimetro giambico**

TESTI

Sofocle

- *Aiace* (lettura integrale in traduzione)
- *Trachinie* (lettura integrale in traduzione)
visione della rappresentazione diretta da Walter Pagliaro presso l'auditorium Vallisa di Bari)

Euripide

- *Alceste*, vv. 280-392 (in traduzione)
- *Troiane*, vv. 1-97; 709-781 (in traduzione)
- *Ippolito*, vv.373-481; 616-648 (in traduzione)
- *Medea*
Lettura metrica, traduzione, analisi e commento (in lingua)
 - ✓ Primo episodio vv. 214-266
 - ✓ Secondo episodio vv. 446-498; 536-554

Visione della rappresentazione diretta e interpretata da Annika Strohm e Saba Salvemini presso il teatro Abeliano di Bari

Chiara Coppin, *Madri assassine: declinazioni del mito di Medea tra la scena e il romanzo*

Raccordi

- ✓ Euripide, oggetto comico di **Aristofane**
- ✓ Gli spazi del comico e i suoi bersagli. La parabasi.
- ✓ Fra teatro e politica: Aristofane, *Acarnesi*, 497-556 "La guerra secondo Diceopoli"

Tucidide

La storiografia tucididea; dal prodotto artistico a quello scientifico; le parole chiave dei principi e metodi della storia tucididea; discorsi e ideologia politica; la lettura del mito in Tucidide; lo stile di Tucidide; confronto con Erodoto

Storie

- I, 1 (in lingua)
- I, 2-19 (in traduzione)
- I, 20-21,1 (in traduzione)
- I, 21,2-22 (in lingua)
- I, 23 (in traduzione)
- II, 36; 38-41 (in traduzione)
- II, 37 (in lingua)
- II, 65, 5-13 (in lingua)
- V, 89-111 (in traduzione)

M. Bonazzi, *Con gli occhi dei Greci, Contro le dinamiche di un potere spietato*

Senofonte

Vita di Senofonte in Diogene Laerzio, *Vite dei filosofi II*, 6, 48-59 (in traduzione); *Elleniche*; *Apologia di Socrate*; *Economico*; *L'educazione ideale: Ciropedia*; *Costituzione degli Spartani*

- **Economico**, VII, 18-30 (in traduzione)
- **Ciropedia**, I, 1, 2, 1-8; VI, 4, 2-11; VII, 3, 8-14 (in traduzione)
- **Ierone**, 6 (in traduzione)
- **Costituzione degli spartani**, I, 1-4 (in traduzione)

Isocrate. L'impegno pubblico: il primato culturale ateniese; il sogno panellenico

- **Sulla Pace**, 19-21; 34-36 (in lingua)
- **Panegirico**, 18-20; 39-40; 54-56; 173-174 (in lingua)

Platone

La forma del dialogo; Il mito secondo Platone; La figura di Socrate

- **Apologia di Socrate** 20e-21b; 21d-e (in lingua)
- **Fedone** (lettura integrale in traduzione)
- **Fedro**, 274c-275b; 275d-e (in lingua)

L'età ellenistica

- ✓ La civiltà ellenistica
- ✓ Filologi e scienziati
- ✓ La filosofia ellenistica

Apollonio Rodio.

Le Argonautiche: un'epica nuova; le tecniche narrative; Medea maga e innamorata; Giasone, l'antieroe

Argonautiche

- III, 744-824 "La notte di Medea" (in traduzione)
- III, 948-1020 "L'incontro fra Giasone e Medea" (in traduzione)

Callimaco: i canoni della poetica alessandrina; l'epillio

TESTI (in traduzione)

Aitia

- fr. 1 Pfeiffer, 1-38 (Contro i Telchini)

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA (nucleo concettuale: Costituzione)

- La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero.
Platone
 - **Apologia di Socrate** (lettura integrale in traduzione); 21 b-c-d in lingua
 - **Critone** (lettura integrale in traduzione)
- Il cosmopolitismo nel mondo antico
 - La storia organica e universale di **Polibio**
 - L'umanità universale nella commedia nuova di Menandro: *philanthropia* e *sympatheia*
 - Diogene di Sinope "cittadino del mondo" (Diogene Laerzio, *Vite dei filosofi*, VI, 63)
- **Ipazia**, il martirio di un'intellettuale

Testo adottato: Spiazzi - Tavella Performer Heritage Vol.2 Zanichelli

The Victorian Age: The Historical, social and cultural context

The dawn of the Victorian Age - The Victorian Compromise

The Victorian Novel - The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

The Omniscient Narrator

Charles Dickens: life, works, style and technique

Oliver Twist

Reading: "Oliver wants some more"

Robert Louis Stevenson: life, works, style and technique

Dr Jekyll and Mr Hyde

Reading: "Story of the door"

Oscar Wilde: life, works, style and technique

The Picture of Dorian Gray

Reading: "The painter's studio"

The Importance of Being Earnest: reading of the main features

The Modern Age: The Historical, social and cultural context

From the Edwardian Age to the First World War – Edwardian England

Britain and the First World War

The Age of anxiety: the concepts, theories and studies

The Modern novel – new techniques of writing: Freud's theories, the influence of Bergson, the subjective perception of reality, the 1st person narrator, the stream of consciousness, symbolism and time shifts

The Interior Monologue

Joseph Conrad: life, works, style and technique

Heart of Darkness

Reading: "The horror!"

James Joyce: life, works, style and technique

Dubliners: The Epiphany and the sense of paralysis

Reading: "Eveline"

Virginia Woolf: life, works, style and technique

Mrs Dalloway

Reading "Clarissa's party" The subjective perception of events (moments of being)

The politically committed novel after the Second World War

Utopia and Distopia

George Orwell: life, works, style and technique

Nineteen eighty - four

Reading: “Big Brother is watching you”

The theatre of absurd

Samuel Becket: life, works, style and technique

Waiting for Godot

Reading: “Waiting”

Improving the literary features watching and understanding the suggested films:

“Oliver Twist” by Roman Polansky (2005); “Dorian Gray” by Oliver Parker (2009); “Suffragette” by Sarah Gavron (2015); “Heart of Darkness” by Nicolas Roeg (1994); “Mrs Dalloway” by Marleen Gorris (1997); “The Dead – Gente di Dublino” by John Houston (1987).

Educazione civica

Women who made a difference: famous women in the 19th Century

British politics over the last decays

Bari, 26 aprile 2026

PROGRAMMA DI STORIA E DI EDUCAZIONE CIVICA
a.s. 2025/2026
Classe 5^B

STORIA

Libro di testo: G. De Luna-M. Meriggi, *VALORE STORIA. Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento, vol.2, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2022; VALORE STORIA. Il Novecento e il mondo contemporaneo, vol.3, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2022*

VALORE STORIA. Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento (volume 2)

1. L'EPOCA DELLA RESTAUZIONE E DEL RISORGIMENTO

DALLA RESTAUZIONE AI MOTI DEGLI ANNI VENTI E TRENTA

La Restaurazione

L'indipendenza dell'America centro-meridionale

I moti liberali degli anni Venti e Trenta in Europa

Nazionalismo e Romanticismo: due fenomeni interconnessi

FONTI:

La "dottrina Monroe" (J. Monroe, 1823)

STORIOGRAFIA:

Nazione e patria nel sentimento romantico (F. Chabod)

IL 1848 IN EUROPA E IN ITALIA

Il Quarantotto: un anno di rivolte

Le idee alla base del Risorgimento italiano

Il Quarantotto in Italia

FONTI:

Lo Statuto Albertino (1848)

L'INTERPRETAZIONE DELLO STORICO:

Perché le rivoluzioni del 1848 sono considerate una svolta fondamentale nella storia europea? (M. Meriggi)

IL PROCESSO DI INDIPENDENZA E DI UNIFICAZIONE DELL'ITALIA

Il Piemonte di Cavour e le premesse dell'unificazione

L'iniziativa del Regno di Sardegna: dalla diplomazia alla guerra

Il completamento dell'unificazione e la nascita del Regno d'Italia

L'INTERPRETAZIONE DELLO STORICO:

Perché l'unificazione nazionale cambiò il corso della storia d'Italia? (M. Meriggi)

2. TRA LIBERALISMO E IMPERIALISMO: IL MONDO NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

L'EUROPA E L'ITALIA NELL'ETÀ DEL LIBERALISMO CLASSICO TRA IL 1850 E IL 1875

L'età del liberalismo classico (1850-1875)

Il processo di unificazione della Germania

I primi passi dell'Italia unita (1861-1876)

LA SOCIETÀ BORGHESE E INDUSTRIALE

L'ascesa della classe borghese

L'espansione del sistema industriale

La critica socialista della società borghese

LA NASCITA DELL'IMPERIALISMO OCCIDENTALE

L'imperialismo europeo e le sue origini

L'EUROPA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

L'Europa verso la democrazia

La seconda rivoluzione industriale

Le rivendicazioni di sindacati e partiti nella società di massa

Gli equilibri politici nell'Europa della *Belle époque*

L'Italia durante il governo della Sinistra storica (1876-1900)

VALORE STORIA. Il Novecento e il mondo contemporaneo (volume 3)

3. L'INIZIO DEL XX SECOLO

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Verso la società di massa: l'età della seconda rivoluzione industriale

Trasformazioni economiche e politiche nell'età dell'Imperialismo

Nazione e nazionalismi

L'ETÀ GIOLITTIANA E IL DECOLLO INDUSTRIALE

Economia e società all'inizio del Novecento

Giolitti al governo

La fine dell'età giolittiana

FONTI:

Lo Stato e gli interessi legittimi dei lavoratori (G. Giolitti, Discorsi parlamentari)

L'Italia proletaria e la guerra (E. Corradini)

STORIOGRAFIA:

Globalizzazione e imperialismo (E. J. Hobsbawm)

Il nazionalismo e il "nuovo imperialismo" (C. A. Bayly)

4. DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Alle origini della Prima guerra mondiale

L'inizio delle ostilità e i primi anni di guerra (1914-1916)

L'entrata in guerra dell'Italia (1915-1916)

Un conflitto senza precedenti

Il 1917: un anno decisivo per le sorti del conflitto

La conclusione del conflitto (1918)

FONTI:

Il patto di Londra

I Quattordici punti

IL PRIMO DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

I problemi del dopoguerra

La situazione dei vincitori: Francia e Gran Bretagna

La situazione dei vinti: Austria e Germania

Gli Stati Uniti dal proibizionismo agli «anni folli»

Nuovi equilibri in Asia e Medio Oriente

FONTI:

Iperinflazione e vita quotidiana (S. Haffner)

LA CRISI DEL 1929 E GLI ANNI DELLA «GRANDE DEPRESSIONE»

La "Grande crisi" del 1929

Gli Stati Uniti di fronte alla "Grande crisi": il *New Deal*

Gli effetti della crisi in Europa: Gran Bretagna e Francia

FONTI:

Affrontare la crisi senza paura (F. D. Roosevelt)

STORIOGRAFIA:

Cause ed effetti della Grande depressione (R. Cameron-L. Neal)

5. I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALL'URSS DI STALIN

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre

Verso un nuovo Stato: l'Unione Sovietica

L'URSS di Stalin

FONTI:

Le "Tesi di aprile" (V.I. Lenin)

L'ASCESA DEL FASCISMO E LA COSTRUZIONE DELLA DITTATURA (1919-1926)

Un dopoguerra travagliato
Il biennio rosso: conflitto sociale e paura della rivoluzione
La situazione politica: vecchi e nuovi protagonisti
La nascita e l'affermazione del fascismo
Il fascismo e la conquista del potere
La dittatura fascista

FONTI:

Il programma dei Fasci italiani di combattimento (B. Mussolini)
Il discorso del 3 gennaio 1925 (B. Mussolini)

STORIOGRAFIA:

Totalitarismo e società di massa (H. Arendt)
I caratteri del totalitarismo (C. J. Friedrich-Z. K. Brzezinski)

IL REGIME FASCISTA (1926-1939)

Il consolidamento della dittatura
L'antifascismo
La fascistizzazione della società, della cultura e della comunicazione
La politica economica del fascismo
La politica estera e le leggi razziali

FONTI:

Il manifesto degli intellettuali del fascismo (G. Gentile)
Il contromanifesto antifascista (B. Croce)

IL REGIME NAZISTA NELLA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

Adolf Hitler e la conquista del potere
Lo Stato totalitario nazista
La preparazione della guerra e il rilancio dell'economia

FONTI:

La lotta contro i «nemici dello Stato» (R. Hosse)
Le leggi di Norimberga
Le colpe della democrazia secondo Hitler (A. Hitler, *Discorso rivolto al circolo degli industriali di Düsseldorf*)

6. IL MONDO VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

GLI ANNI TRENTA: IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra civile spagnola
Verso il secondo conflitto mondiale

FONTI:

Il patto d'acciaio
Lo spazio vitale

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il primo anno di guerra: la travolgente avanzata tedesca (1939-1940)
L'Italia in guerra (1940-1941)
L'attacco all'URSS e la guerra nell'Est europeo

La tragedia della Shoah
La guerra nel Pacifico
La fine della supremazia dell'Asse (1942-1943)
La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia (1943-1944)
La fine del conflitto

FONTI:

La Francia non è sola (C. De Gaulle)

STORIOGRAFIA:

Una guerra civile europea? (C. Pavone)
La guerra-mondo (A. Aglan-R. Frank)
La resistenza delle donne alla guerra (M. Ponzani)

7. LA GUERRA FREDDA

IL MONDO DIVISO: LE FASI INIZIALI DELLA GUERRA FREDDA

Il dopoguerra e la nascita di un nuovo equilibrio internazionale. L'ONU
La guerra fredda: l'Europa e il mondo divisi in due blocchi

FONTI:

«È scesa sul continente europeo una cortina di ferro»(W.S. Churchill)

8. L'ITALIA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Il secondo dopoguerra in Italia tra difficoltà e speranze

EDUCAZIONE CIVICA

Materiali di studio tratti dai seguenti testi:

- *StoriaCostituzione Cittadinanza Comunità. Guida all'educazione civica*, A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto (a cura di M. Bongiovanni), Editori Laterza 2024 (Parte3, Lezione 1)
- *Chi vogliamo e non vogliamo essere*, Gustavo Zagrebelsky, Le Monnier Scuola, Milano 2021(sezione terza, Lezione 3)

1. Storia della Costituzione italiana

L'Unità d'Italia e la monarchia costituzionale
Il periodo fascista
Dalla Monarchia alla Repubblica
Struttura, caratteri e principi fondamentali della Costituzione italiana

2. Storia dell'integrazione europea e assetto politico-istituzionale dell'UE:

Perché nasce l'Unione Europea
Il Manifesto di Ventotene
Storia e identità dell'UE
Gli organi dell'UE (il Parlamento, la Commissione, il Consiglio dei Ministri, il Consiglio Europeo, l'Eurogruppo, la Corte di giustizia, la Banca centrale europea).
I problemi dell'Unione Europea
Il Consiglio d'Europa e la Corte europea dei diritti

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

a.s. 2025/2026

Classe 5^AB

Libro di testo:

N. Abbagnano - G. Fornero - G. Burghi, LA RICERCA DEL PENSIERO. Storia, testi e problemi della filosofia. Dall'Illuminismo a Hegel, vol. 2B, Milano-Torino 2012, Paravia-Pearson.

N. Abbagnano - G. Fornero - G. Burghi, LA RICERCA DEL PENSIERO. Storia, testi e problemi della filosofia. Da Schopenhauer a Freud, vol. 3A, Milano-Torino 2012, Paravia-Pearson.

1. KANT

DAL PERIODO PRECRITICO AL CRITICISMO

Una vita per il pensiero

Verso il punto di vista «trascendentale»: gli scritti del periodo «precritico»

Gli scritti del periodo «critico»

Il criticismo come «filosofia del limite» e l'orizzonte storico del pensiero kantiano

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

Il problema generale

I giudizi sintetici a priori

La «rivoluzione copernicana»

Le facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della ragion pura*

Il concetto kantiano di «trascendentale» e il senso complessivo dell'opera

L'estetica trascendentale

L'analitica trascendentale

La dialettica trascendentale

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

La ragion «pura» pratica e i compiti della seconda *Critica*

La realtà e l'assolutezza della legge morale

L'articolazione dell'opera

La «categoricità» dell'imperativo morale

La «formalità» della legge e il dovere per il dovere

«L'autonomia» della legge e la «rivoluzione copernicana» morale

La teoria dei postulati pratici e la fede morale

Il primato della ragion pratica

2. IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO

LA FILOSOFIA TEDESCA DI FINE SETTECENTO

La filosofia della fede

La riflessione filosofica di Schiller e Goethe: l'armonia tra natura e spirito

IL ROMANTICISMO, TRA FILOSOFIA E LETTERATURA

Gli albori del Romanticismo tedesco: il circolo di Jena

Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco

FICHTE

Il dibattito sulla «cosa in sé» e il passaggio da Kant a Fichte

Fichte: vita e scritti

La «dottrina della scienza»

3. HEGEL

I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO

La vita

Gli scritti

Il giovane Hegel

Le tesi di fondo del sistema

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica

La critica alle filosofie precedenti

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

La «fenomenologia» e la sua collocazione nel sistema hegeliano

Coscienza

Autocoscienza

Ragione

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO

Cenni sulla logica e sulla filosofia della natura

La filosofia dello Spirito

Lo Spirito soggettivo

Lo Spirito oggettivo

La filosofia della storia

Lo Spirito Assoluto

4. CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SCHOPENHAUER

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali

Il «velo di Maya»

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore

FONTI

T1, *Il mondo come rappresentazione*

T2, *Il mondo come volontà*

T3, *La vita umana tra dolore e noia*

T4, *L'ascesi*

KIERKEGAARD

Le vicende biografiche e le opere

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Disperazione e fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

5. DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

Feuerbach

FONTI:

T1, *Cristianesimo e alienazione religiosa*

T3, *La necessità di ricapovolgere la filosofia*

MARX

La vita e le opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Il capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

FONTI:

Lettura integrale del *Manifesto del partito comunista*

T3, *L'alienazione*

6. LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE: NIETZSCHE

LA DEMISTIFICAZIONE DELLE ILLUSIONI DELLA TRADIZIONE

Vita e scritti

Le edizioni delle opere

Filosofia e malattia
Nazificazione e denazificazione
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
Le fasi del filosofare nietzscheano
Il periodo giovanile
Il periodo "illuministico"

IL PERIODO DI ZARATHUSTRA E L'ULTIMO NIETZSCHE

Il periodo di Zarathustra: l'Oltre-uomo e l'eterno ritorno.
L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza

FONTI:

T1, *Apollineo e dionisiaco*
T2, *Scienza e verità*
T3, *Il superuomo e la fedeltà alla terra*
T4, *La morale dei signori e quella degli schiavi*

7. LA CRISI DEI FONDAMENTI E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

LA CRISI DEI FONDAMENTI FISICO-MATEMATICI: cenni

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD

Vita e opere
Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
La scomposizione psicoanalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La teoria psicoanalitica dell'arte

FONTI:

T1, *L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo*
T2, *La lettura analitica di un atto mancato*
T3, *Pulsioni, regressione e civiltà*
Le cinque conferenze sulla psicoanalisi

Programma di matematica

Liceo Ginnasio Statale “Quinto Orazio Flacco” - Bari

a.s. 2025-26 Classe V B

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione

I limiti

- Gli intervalli e gli intorno
- La definizione di limite finito per x che tende a x_0
- La definizione di limite infinito per x che tende a x_0
- La definizione di limite finito per x che tende ad infinito
- La definizione di limite infinito per x che tende ad infinito
- Enunciato del Teorema di unicità del limite
- Enunciato del Teorema della permanenza del segno
- Enunciato del Teorema del confronto

Il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- La derivata
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- Enunciato del teorema di Lagrange
- Enunciato del teorema di Rolle
- Enunciato del teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital
- Le applicazioni delle derivate alla fisica

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi, i minimi e i flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Lo studio di una funzione

Educazione civica

- Concetti generali di statistica
- Capitalizzazione semplice e composta, rendita, ammortamento, montante

Programma di fisica

Liceo Ginnasio Statale “Quinto Orazio Flacco” - Bari

Classe V B

La carica elettrica

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La definizione operativa della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il potenziale elettrico

- L'energia elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico
- Fenomeni di elettrostatica
- Il condensatore
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- I resistori in serie e in parallelo
- Lo studio dei circuiti elettrici
- I condensatori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff

- L'effetto Joule: la trasformazione dell'energia elettrica in energia interna
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
- La corrente nei liquidi e nei gas

Il campo magnetico

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz: definizione

Educazione civica

- Concetti generali di statistica
- Capitalizzazione semplice e composta, rendita, ammortamento, montante

LICEO CLASSICO "O. FLACCO" BARI
A.S.2025-2026
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
CLASSE: V SEZ.B

CHIMICA INORGANICA

Reazioni di ossido riduzione: numero di ossidazione, ossidanti e riducenti, bilanciamento delle reazioni redox col metodo della variazione del numero di ossidazione.
Dismutazioni.
Pile e potenziali standard di riduzione.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del Carbonio. Ibridazione del Carbonio. L'Isomeria.
Caratteristiche generali degli Idrocarburi saturi ed insaturi, Alifatici e Aromatici, e loro Nomenclatura.
I principali Gruppi Funzionali e loro riconoscimento (Cenni) (Alcoli e Fenoli, Aldeidi e Chetoni,
Esteri ed Eteri, Acidi Carbossilici, Ammine)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Le Biomolecole, struttura e funzioni:
-I carboidrati: mono-, di- e polisaccaridi. Edulcoranti e intolleranza al lattosio.
-I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, $\omega 3$ $\omega 6$ $\omega 9$ e rischio cardiovascolare; trigliceridi, fosfogliceridi, fosfolipidi e membrana cellulare, steroidi e colesterolo, le vitamine liposolubili, gli ormoni steroidei.
-Le proteine: struttura e caratteristiche degli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine. Gli enzimi, l'allosterismo.
-Gli acidi nucleici: Nucleotidi e nucleosidi, struttura del DNA negli eucarioti e nei procarioti, tipi di RNA, la duplicazione del DNA e il modello semiconservativo. Il ruolo di Rosalind Franklin nella scoperta del DNA.

Il Codice genetico e la sintesi proteica (trascrizione e traduzione).
I virus: caratteristiche, fagi cicli litico e lisogeno, meccanismi di infezione virale, sars-cov-2, HIV e retrovirus.
Ricombinazione omologa. Plasmidi. Trasduzione, trasformazione, coniugazione batteriche.
Il metabolismo: reazioni anaboliche e cataboliche, ATP e coenzimi, meccanismi di regolazione dell'attività enzimatica. Metabolismo del glucosio (generalità): glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni.
Plasmidi. Usi delle biotecnologie. Enzimi di restrizione, Elettroforesi su gel e confronto del DNA. Clonazione genica.

ED. CIVICA:

La Bioetica. L'uomo e la Natura: L'Antropocene; Carolyn Carlson: Primavera Silenziosa.
Da svolgere al 30/4: PCR, CLONAZIONE, TECNICA CRISPR
Testi usati: PISTARA' (Ed. Atlas), Chimica organica, biochimica, Biotecnologie

Bari, 15/05/2026

LICEO CLASSICO “O. FLACCO” BARI

Programma: Storia dell'arte

a.s. 2025-26 classe V B

- Il **Neoclassicismo**: teorie e caratteri. J.J. Winckelmann.
- I protagonisti: Antonio Canova, J.L. David, Francisco Goya.
- Il **Romanticismo**: tra pensiero e azione.
- I protagonisti: C. Friedrich, J. Constable, W. Turner, F. Hayez, T. Gericault, E. Delacroix.
- L'**Orientalismo**: moda europea.
- L'**Architettura del ferro**.
- Dal Realismo all'Impressionismo.
- I protagonisti del **Realismo francese**: G. Courbet, J.F. Millet, G. Caillebotte.
- I protagonisti del **Realismo italiano**: G. Fattori, T. Patini.
- I protagonisti dell'**Impressionismo**: E. Manet, C. Monet, A. Renoir, E. Degas, G. De Nittis, G. Boldini.
- Il **Giapponismo**.
- La **fotografia**: dalle origini al fotogiornalismo degli anni '80.
- Il **Postimpressionismo**: il nuovo modo di guardare la realtà.
- I protagonisti: G. Seurat, P. Signac, V. Van Gogh, P. Gauguin, P. Cezanne.
- Il **Divisionismo**: fra realtà e idea.
- I protagonisti: G. Pellizza, G. Segantini, A. Morbelli.
- Il **Simbolismo**: oltre la realtà.
- I protagonisti: G. Ensor, A. Bocklin, E. Munch, O. Redon.
- L'**Art Nouveau**: caratteri stilistici europei.
- I protagonisti: V. Horta, A. Gaudì, G. Klimt.
- Le **Avanguardie storiche**.
- Analisi dell'**Espressionismo francese e tedesco**: E. Matisse, E. L. Kirchner, E. Schiele, O. Kokoschka.
- La **Nuova Oggettività**: O. Dix.
- Il Bauhaus e l'arte degenerata.
- Analisi del **Cubismo**: G. Braque, P. Picasso
- Analisi del **Futurismo**: U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia.
- Analisi dell'**Astrattismo**: V. Kandinskij, P. Mondrian.
- Analisi del movimento **Dada**
- Analisi del **Surrealismo**: S. Dalì, M. Ernst, R. Magritte
- Il **Realismo Americano**: E. Hopper
- Lo **Spazialismo**: L. Fontana

EDUCAZIONE CIVICA

L'architettura organica e sostenibile: da J. Paxton a F.L. Wright.

Bari 15/05/2026

PROGRAMMA SVOLTO

- Potenziamento fisiologico generale: elementi generali sulla fase di attivazione di un allenamento. Costruzione e gestione di una fase di attivazione generale.
- Vari tipi di corse e saltelli in regime aerobico.
- Esercizi di corsa veloce in regime anaerobico.
- Esercizi di resistenza al lavoro.
- Esercizi di mobilità articolare e di tonificazione muscolare a corpo libero.
- Esercizi di potenziamento muscolare degli arti inferiori e superiori a carico naturale.
- Esercizi di ritmo e coordinazione individuali e collettivi.
- Pallacanestro: perfezionamento tecnico e di realizzazione del tiro libero.
- Pallavolo: perfezionamento tecnico e miglioramento delle situazioni di gioco.
- Calcio: perfezionamento tecnico e miglioramento delle situazioni di gioco.
- Badminton: perfezionamento dei fondamentali individuali e delle situazioni di gioco.
- Tennis tavolo: acquisizione dei fondamentali individuali e perfezionamento di gioco.
- Educazione civica: cenni di educazione stradale sulle regole della convivenza in strada e variabili della prestazione alla guida.

Bari, 15 Maggio 2026